

Piccoli Comuni e Legge di Bilancio 2019: Il decreto con l'assegnazione dei 400 milioni di euro per la messa in sicurezza del patrimonio comunale

11 Gennaio 2019

Il Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno **Elisabetta Belgiorno** ha firmato ieri il **Decreto previsto al comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di bilancio 2019) che dispone: *"Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro"*.

I contributi sono stati assegnati, entro la data fissata del 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno:

- ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno;
- ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno;
- ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno;
- ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno.

Il decreto costituito dai seguenti **6 articoli**:

- **art. 1** - Attribuzione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 394,49 milioni di euro, per l'anno 2019;
- **art. 2** - Monitoraggio degli interventi (BDAP-MOP);
- **art. 3** - Erogazione del contributo);
- **art. 4** - Revoca delle assegnazioni di contributo);
- **art. 5** - Pubblicità dei contributi assegnati);
- **art. 6** - Rendicontazione e controlli a campione),

e dai seguenti allegati da "A" a "T":

- **Allegato A - 683 Comuni** con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti - Misura del contributo assegnato 100.000 euro - Regioni a statuto ordinario e regioni Siciliana e Sardegna - Totale contributi 68.300.000,00 euro;
- **Allegato B - 1.115 Comuni** con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti - Misura del contributo assegnato 70.000 euro - Regioni a statuto ordinario e regioni Siciliana e Sardegna - Totale contributi 78.050.000,00 euro;
- **Allegato C - 1.885 Comuni** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti - Misura del contributo assegnato 50.000 euro - Regioni a statuto ordinario e regioni Siciliana e Sardegna - Totale contributi 94.250.000,00 euro;
- **Allegato D - 3.151 Comuni** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti - Misura del contributo assegnato 40.000 euro - Regioni a statuto ordinario e regioni Siciliana e Sardegna - Totale contributi 126.040.000,00 euro;
- **Allegato E - 17 Comuni** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti - Misura del contributo

- assegnato 50.000 euro – Regione autonoma Valle d’Aosta – Totale contributi 850.000,00 euro;
- **Allegato F – 56 Comuni** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 40.000 euro – Regione autonoma Valle d’Aosta – Totale contributi 2.240.000,00 euro;
- **Allegato G – 2 Comuni** con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 100.000 euro – Provincia autonoma di Trento – Totale contributi 200.000,00 euro;
- **Allegato H – 14 Comuni** con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti- Misura del contributo assegnato 70.000 euro – Provincia autonoma di Trento – Totale contributi 980.000,00 euro;
- **Allegato I – 39 Comuni** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 50.000 euro – Provincia autonoma di Trento – Totale contributi 1.950.000,00 euro;
- **Allegato L – 117 Comuni** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 40.000 euro – Provincia autonoma di Trento – Totale contributi 4.680.000,00 euro;
- **Allegato M – 4 Comuni** con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 100.000 euro – Provincia autonoma di Bolzano – Totale contributi 400.000,00 euro;
- **Allegato N – 14 Comuni** con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 70.000 euro – Provincia autonoma di Bolzano – Totale contributi 980.000,00 euro;
- **Allegato O – 48 Comuni** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 50.000 euro – Provincia autonoma di Bolzano – Totale contributi 2.400.000,00 euro;
- **Allegato P – 47 Comuni** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 40.000 euro – Provincia autonoma di Bolzano – Totale contributi 1.880.000,00 euro;
- **Allegato Q – 18 Comuni** con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 100.000 euro – Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Totale contributi 1.800.000,00 euro;
- **Allegato R – 39 Comuni** con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 70.000 euro – Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Totale contributi 2.730.000,00 euro;
- **Allegato S – 64 Comuni** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 50.000 euro – Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Totale contributi 3.200.000,00 euro;
- **Allegato T – 89 Comuni** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti – Misura del contributo assegnato 40.000 euro – Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Totale contributi 3.560.000,00 euro;

in pratica **vengono finanziati 6.702 Comuni** dei quali:

- **707** con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti con 100.000 euro ciascuno;
- **1.182** con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti con 70.000 euro ciascuno;
- **1.353** con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti con 50.000 euro ciascuno;
- **3.460** con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti con 40.000 euro ciascuno.

Con il contributo il Comune beneficiario potrà finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che:

- gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali;
- inizi l’esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019.

I contributi sono erogati dal Ministero dell’interno agli enti beneficiari:

- per il 50 per cento previa verifica dell’avvenuto inizio dell’esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio;
- per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell’interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, con decreto del Ministero dell'interno.

[Decreto_Comuni](#)

[Allegato_Decreto_Comuni](#)